Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Lunedì 8 Novembre — Numero 259

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi. . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto di Campobasso per lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Oratino, per gravi irregolarità accertate con inchiesta;

Veduti gli atti;

Veduto il parere della Giunta Provinciale Amministrativa di Campobasso;

Veduta la legge 17 luglio 1890 sulle istituzioni pubbliche e di beneficenza;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Oratino è disciolta, e la provvisoria gestione è affidata ad un Commissario da nominarsi dal Prefetto della Provincia.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei cittadini italiani morti in San Paulo nel 3° trimestre 1897.

Gallofani Balbina, di anni 55, maritata, morta di tubercolosi il 1° luglio.

Santi Mario, di anni 31, celibe, morto di tubercolosi il 1° luglio.

Cerotti Alessandra, di anni 23, morta di lesione cardiaca il 1° luglio.

Corestimuto Pasquale, di anni 22, celibe, morto di tubercolosi il 1° luglio.

David Bernardo, di anni 27, ammogliato, morto di cirrosi del fegato il 1° luglio.

Trirosti Anna, di mesi 21, morta di enterocolite il 2 luglio.

Ferrari Elisa, di anni 24, maritata, morta di eclampsia il 2 luglio.

Carneira Teresa, di anni 78, maritata, morta di senilità il 2 luglio.

Pagnotti Giorgio, di anni 50, ammogliato, morto di febbre intermittente il 3 luglio.
Cargona Maria, di anni 82, maritata, morta di marasma senile il 3 luglio.
Tineto Giacomo, di anni 32, ammogliato, morto di febbre tifoidea il 4 luglio.
Patunastre Giuseppe, di anni 46, ammogliato, morto di tubercolosi il 4 luglio.
Chiosa Giovanni, di anni 38, ammogliato, morto di tisi polmonare il 4 luglio.
Piancelanò Giuseppe, di anni 17, celibe, morto di tifo il 6 luglio.
Mencaraglia Maria, di anni 25, maritata, morta di gastro-enterite il 6 luglio.
Santini Domenico, di anni 80, vedovo, morto di paralisi il 6 luglio.
Bertolia Volfango, di mesi 17, morto di gastro-enterite il 6 luglio.
Martini Angelo, di anni 18, scapolo, morto di tifo l'8 luglio.
Bonadami Annunciata, di anni 3, morta di enterite acuta il 9 luglio.
Gabrieli Franco, di anni 55, ammogliato, morto per insufficienza mitrale il 9 luglio.
Bianco Riccardo, di anni 2, morto di gastro enterite il 10 luglio.
Misca Rosalia, di anni 51, vedova, morta di insufficienza mitrale il 10 luglio.
Del Vecchio Lodovico, di mesi 3, morto di atrepsia il 10 luglio.
Vicato Giuseppe, di anni 62, ammogliato, morto di sifilide celebrale l'11 luglio.
Rey Virginia, di anni 22, maritata, morta di tifo il 12 luglio.
Pandolfin Rosa, di anni 30, maritata, morta di catarro intestinale il 12 luglio.
Gattricchia Teresa, di anni 25, maritata, morta di tifo il 13 luglio.
Pane Alfredo, di mesi 6, morto di enterite il 13 luglio.
Pegoraro Giuseppe, di anni 27, celibe, morto di insufficienza mitrale il 13 luglio.
Brigida...... , di anni 28, maritata, morta di tifo il 13 luglio.
Vicario Cirio, di anni 12, morto di peritonite il 13 luglio.
Filippo Maria, di mesi 10, morta di scarlattina il 13 luglio.
Barbina Emilia, di anni 33, maritata, morta di carcinoma uterino il 15 luglio.
Brandulli Maria, di anni 43, morta di peritonite il 15 luglio.
Bergheri Giuseppe, di anni 23, morto di bronchite il 16 luglio.
Magnozzi Emilio, di anni 41, morto di lesione cardiaca il 17 luglio.
Lofranco Gennaro, di anni 17, celibe, morto di tubercolosi il 17 luglio.
Gemini Cirillo, di anni 37, ammogliato, morto di dissenteria il 17 luglio.
Tovo Sara, di anni 28, morta di enterite il 17 luglio.
Firencia Francesco, di anni 7, morto il 18 luglio.
Palombo Terosa, di anni 20, maritata, morta di tifo il 18 luglio.
Ariotta Gerolamo, di anni 26, celibe, morto di calcoli il 18 luglio.
Roturno Giovanni, di anni 38, ammogliato, morto di pleuro-pneumonia il 19 luglio.
Fasoli Giuseppe, di giorni 9, morto il 22 luglio.
Penna Rosina, di anni 34, maritata, morta per dilatazione all'aorta il 22 luglio.
Capello Natale, di anni 37, vedovo, morto di tifo malarico il 22 luglio.
Beretta Luigi, di anni 10, morto di peritonite acuta il 22 luglio.
Cantoni Carmela, di anni 25, maritata, morta di carcinoma del ventre il 22 luglio.
Martini Michele, di anni 50, ammogliato, morto di lesione cardiaca il 24 luglio.
Soccornandi Francesco, di anni 25, ammogliato, morto di embolio il 24 luglio.
Talon Giovanni, di anni 40, ammogliato, morto di tubercolosi il 25 luglio.
Mongilio Pasqualina, di anni 15, nubile, morta di tifo il 26 luglio.
Avaloni Luigi, di anni 64, ammogliato, morto di sincope cardiaca il 26 luglio.
Caiman Luigia, di anni 73, vedova, morta di diarrea il 26 luglio.
Sgobbi Augusto, di anni 20, ammogliato, morto di tifo il 26 luglio.
Stufina Vincenzo, di anni 20, ammogliato, morto di tubercolosi il 27 luglio.
Rufolo Giovanni, di anni 27, ammogliato, morto di bronchite il 27 luglio.
Cardella Daniele, di anni 23, celibe, morto di lesione cardiaca il 27 luglio.
Bernardi Rosario, di anni 30, celibe, morto per ferita il 27 luglio.
Bodoni Emanuele, di anni 2, morto d'enterite il 27 luglio.
Sacchelli Oreste, di anni 17, celibe, morto di tifo il 27 luglio.
Baucci Vincenzo, di 16 mesi, morto di bronchite il 28 luglio.
Martini Giulia, di anni 30, maritata, morta di paludismo il 28 luglio.
Buono Maddalena, di anni 30, maritata, morta di paralisi del cuore il 28 luglio.
Dellosta Desiderio, di anni 41, ammogliato, morto di nefrite il 29 luglio.
Castrucci Lazzaro, di anni 69, ammogliato, morto di cirrosi opatica il 29 luglio.
Pappe Tomaso, di anni 40, celibe, morto di lesione cardiaca il 30 luglio.
Scolani Giovanni, di mesi 28, morto di bronchite il 30 luglio.
Vossa Raffaele, di anni 70, ammogliato, morto d'ipertrofia del cuore il 30 luglio.
Fantile Giacomo, di anni 30, ammogliato, morto di tubercolosi il 1° agosto.
Nataco Aurora, di mesi 16, morta di febbre il 1° agosto.
Battaglia Emilio, di mesi 8, morto di gastro enterite il 1° agosto.
Piccinari Maria, di anni 23, maritata, morta di diarrea il 1° agosto.
Ascani .... , di anni 64, morto di atrepsia il 2 agosto.
Picicillo Teresa, di anni 3, morta di infezione malarica il 2 agosto.
Scarpa Felice, di anni 54, ammogliato, morto di congestione polmonare il 2 agosto.
Paremo Angela, di anni 35, maritata, morta di diarrea il 2 agosto.
Angelotti Angela, di anni 2, morta di enterite il 4 agosto.
Saverio Vitale, di anni 55, ammogliato, morto di mal di bright il 3 agosto.
Raginaldo Giambattista, di anni 75, vedovo, morto di dissenteria il 4 agosto.
Scatura Giuseppe, di anni 47, ammogliato, morto di pneumonia acuta il 6 agosto.
Paganelli Michele, di anni 52, celibe, morto di dissenteria il 7 agosto.
Callobri Michele, di anni 32, ammogliato, morto di tubercolosi il 7 agosto.
Danli Pietro, di anni 32, ammogliato, morto di cancro il 7 agosto.
Casillo Antonio, di anni 27, celibe, morto per frattura del cranio l'8 agosto.
Dania Lucia, di anni 22, maritata, morta d'esaurimento nervoso l'8 agosto.

Salvini Maria, di mesi 15, morta d'enterite l' 8 agosto.
Sposato Medoro, di anni 15, celibe, morto di commozione cerebrale l' 11 agosto.
Tatalossi Giacomo, di anni 42, celibe, morto di carie vertebrale l' 11 agosto.
Buttero Giovanni, di anni 30, ammogliato, morto di commozione cerebrale l' 11 agosto.
Branucci Giacomo, di anni 49, ammogliato, morto di tetano il 12 agosto.
Chiecchio Giacomo, di anni 9, morto di pneumonia il 13 agosto.
Ledi Giuditta, di anni 54, maritata, morta di lesione cardiaca il 13 agosto.
Facciola Vico, di anni 10, morto di meningite il 14 agosto.
Graziotti Concetta, di anni 12, morta d'enterite acuta il 14 agosto.
Cosaro Saverio, di anni 34, ammogliato, morto di tubercolosi il 14 agosto.
Ermelano Giuseppe, di anni 47, ammogliato, morto d'enterite il 14 agosto.
Gey Colombo, di anni 1, morto di diarrea il 17 agosto.
Roberto Vincenzo, di anni 45, ammogliato, morto d'emoraggia celebrale il 17 agosto.
Gallo Carolina, di anni 41, maritata, morta di emorragia cerebrale il 17 agosto.
Tonali Maria, di anni 31, maritata, morta di febbre remittente palustre il 18 agosto.
Jolli Gustavo, di mesi 10, morto di gastro-enterite il 19 agosto.
Pisani Antonio, di anni 40, ammogliato, morto di uremia il 19 agosto.
Gentilini Giacinto, di anni 52, ammogliato, morto di insufficienza mitrale il 19 agosto.
Staraci Annunziata, di mesi 14, morta di bronchite il 20 agosto.
Salvia Giuseppe, di anni 25, celibe, morto di peritonite il 20 agosto.
De Natalis Andrea, di anni 60, ammogliato, morto di congestione cerebrale il 22 agosto.
Borga Napoleone, di anni 42, ammogliato, morto per ferita il 23 agosto.
Fratini Angelo, di anni 36, ammogliato, morto di tubercolosi polmonare il 23 agosto.
Ricci Ricco, di anni 35, celibe, morto di lesione cardiaca il 24 agosto.
Passaro Costanza, di anni 7, morta per bruciature il 25 agosto.
Gallini Eugenia, di anni 37, maritata, morta di enterite tubercolosi il 26 agosto.
Gai Pietro, di anni 39, celibe, morto di nefrite il 26 agosto.
Fabbri Beatrice, di anni 32, maritata, morta di febbre puerperale il 27 agosto.
Setani Donato, di anni 37, ammogliato, morto di emorragia il 28 agosto.
Burnio Giuseppina, di anni 74, vedova, morta di congestione cerebrale il 28 agosto.
De Battista Fortunato, di anni 59, ammogliato, morto per insufficienza aortica il 30 agosto.
Piamatario Matteo, di anni 48, celibe, morto di entero-colite il 30 agosto.
Pugnetti Giovanni, di anni 53, ammogliato, morto di emorragia cerebrale il 31 agosto.
Mauro Antonio, di anni 35, ammogliato, morto di clorosi del fegato il 1° settembre.
Martinelli Nunziata, di anni 33, maritata, morta di enterite tubercolosa il 1° settembre.
Santi Maria, di anni 45, maritata, morta per insufficienza mitrale il 1° settembre.
Gallino Annunziata, di anni 41, morta di febbre tifoidea il 3 settembre.
Gentile Vincenzo, di anni 26, ammogliato, morto di emorragia cerebrale il 3 settembre.
Rossi Francesco, di anni 60, ammogliato, morto di carcinoma dello stomaco il 4 settembre.
Colombina Paolina, di anni 54, vedova, morta di bronchite acuta il 5 settembre.
Tupone Michele, di anni 42, celibe, morto di febbre tifoidea il 5 settembre.
Bettini Mario, di mesi 15, morto di gastro-enterite il 6 settembre.
Sperghei Assunta, di anni 38, maritata, morta di paralisi del cuore l'8 settembre.
Volpe Rosa, di anni 68, vedova, morta di cardiopatia mitrale l'8 settembre.
Inechi Rinaldo, di anni 23, celibe, morto per ferite il 9 settembre.
Macarelli Cesare, di anni 49, ammogliato, morto di insufficienza mitrale l'11 settembre.
Fontorelli Vincenzo, di anni 66, ammogliato, morto di neoplasma alla vescica il 12 settembre.
Forensi Cecilia, di anni 46, maritata, morta di cancro all'utero il 14 settembre.
Policarpo Emilio, di anni 74, morto di enterite il 14 settembre.
Tabacco Giacomo, di anni 49, celibe, morto di pneumonia il 14 settembre.
Pugliesi Luisa, di mesi 11, morta di gastro-enterite il 14 settembre.
Novi Evaristo, di anni 31, ammogliato, morto di cancro il 14 settembre.
Minocchelli Candido, di anni 48, celibe, morto di insufficienza mitrale il 16 settembre.
Belerno Angelo, di anni 40, celibe, morto di peritonite il 17 settembre.
Scippora Vincenzo, di anni 42, ammogliato, morto di tifo il 17 settembre.
Gabriele Rafaele, di anni 55, celibe, morto di nefrite il 18 settembre.
Mussi Giovanni, di anni 36, celibe, morto di gastro-enterite il 18 settembre.
De Genaro Saverio, di anni 51, ammogliato, morto di lesione cardiaca il 20 settembre.
Colasso Antonio, di anni 26, ammogliato, morto di tifo il 20 settembre.
Nucedillo Angela, di anni 30, morta di tubercolosi il 21 settembre.
Annunciato Michele, di anni 53, ammogliato, morto di bronchite acuta il 22 settembre.
Montarni Gaspare, di anni 58, ammogliato, morto di affezione cardiaca il 23 settembre.
Guinotti Elisabetta, di anni 36, maritata, morta di tubercolosi il 25 settembre.
Virgilio Vincenzo, di anni 42, celibe, morto di tubercolosi il 25 settembre.
Clementina Andrea, di anni 24, ammogliato, morto di epatite intestinale il 26 settembre.
Carchia Giovanna, di mesi 8, morta di gastro-enterite il 27 settembre.
Campanella Giovanni, di anni 41, ammogliato, morto di vaiuolo il 28 settembre.
Caviti Raffaela, di anni 3, morta di bronchite il 28 settembre.
Tavagli Maria, di anni 43, maritata, morta di tubercolosi il 28 settembre.
Ildebrando Malvario, di anni 46, ammogliato, morto di itterizia il 29 settembre.
Nagaro Eugenia, di anni 12, morta di tifo il 30 settembre.

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE al 30 settembre 1897

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE I. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.		
	GRAN LIBRO.		
1	Consolidato 5 per %	—	402,107,686 87
2	Consolidato 3 per %	—	4,821.564 50
3	Consolidato 4,50 per % netto	—	53,603,451 35
4	Consolidato 4 per % netto	—	7,339,116 —
			467,871,818 72
	RENDITE DA TRASCRIVERE NEL GRAN LIBRO.		
5	Al Consolidato 5 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 5 %)	—	263,187 82
6	Id. 5 per % - Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Debiti 5 %)	—	77,880 30
7	Id. 3 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 4 %)	—	71 76
			341,142 88
	RENDITA IN NOME DELLA SANTA SEDE.		
8	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214		3,225,000 —
	DEBITI INCLUSI SEPARATAMENTE NEL GRAN LIBRO.		
9	*Toscana* 5 per % - 10 febbraio 1861 (Ferrovia Maremmana)	1959	2,087,475 —
10	*Modena* 3 » % - 3 ottobre 1825	—	13,963 37
11	*Parma* 5 » % - 15 e 16 giugno 1827	(8) 1897	13,696 84
12	*Roma* 5 » % - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici)	1907	817,369 05
13	*Roma* 5 » % - 11 aprile 1866 (Blount)	(8) 1940	1,672,756 25
14	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni dell'asse ecclesiastico - Emissione 1870. 1ª categoria.	indeterminata	1,438,365 —
	2ª categoria.	1911	3,241,480 —
15	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Novara	1917	147,184 —
16	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Cuneo. 1ª Emissione.	1916	134,260 —
	3 » % - 2ª Emissione.	1948	201,675 —
17	*Regno d'Italia* 3 » % - Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele	1961	3,685,310
			13,453,581 51
	CONTABILITA' DIVERSE.		
18	Obbligazioni 3 per % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	1934	225,750 —
19	Id. 5 » % della Ferrovia Genova-Voltri	1906	23,700 —
20	Id. 6 » % dei Canali Cavour	1915	2,286,330 —
21	Id. 5 » % della Ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,165,775 —
22	Id. 5 » % per la 2ª serie dei lavori del Tevere (Emissione 1883)	1934	188,900 —
23	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1884)	1935	139,14[illegible] —
24	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1885)	1935	139,125 —
25	Id. 5 » % per saldo della 1ª quota della 3ª serie dei lavori del Tevere e per le quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie	1941	532,250 —
26	Obbligazioni 5 per % del debito per le opere edilizie di Roma (serie A)	1942	245,225 —
27	Id. 5 » % pei lavori di risanamento della città di Napoli (3ª serie)	1958	378,675 —
28	Id. 5 » % id. id. (4ª serie)	1958	389,650 —
29	Id. 5 » % id. id. (7ª serie)	1958	338,250 —
30	Id. 5 » % id. id. (8ª serie)	[illegible]	[illegible] —
	Da riportarsi		6,634,000 —

(1° trimestre dell'esercizio 1897-98) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1897 al 30 settembre 1897				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
8,042,153,737 40	(1) 130 42	(1) 2,608 40	(2) 188,495 44	(2) 3,769,908 80	401,919,321 85	8,038,386,437 —
160,718,816 67	—	—	(3) 2,841 —	(3) 94,700 —	4,818,723 50	160,624,116 67
1,191,187,807 78	(4) 1,607,389 38	(4) 35,719,764 —	—	—	55,210,840 73	1,226,907,571 78
183,477,900 —	(5) 44,776 —	(5) 1,119,400 —	—	—	7,383,892 —	184,597,300 —
9,577,538,261 85	1,652,295 80	36,841,772 40	191,336 44	3,864,608 80	(6) 469,332,778 08	9,610,515,425 45
5,263,756 40	—	—	—	—	263,187 82	5,263,756 40
1,557,606 —	—	—	(7) 130 42	(7) 2,608 40	77,749 88	1,554,997 60
1,869 —	—	—	—	—	74 76	1,869 —
6,823,231 40	—	—	130 42	2,608 40	341,012 46	6,820,623 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
41,749,500 —	—	—	—	—	2,087,475 —	41,749,500 —
465,445 70	—	—	—	—	13,963 37	465,445 70
273,936 80	—	—	—	—	13,696 84	273,936 80
16,947,381 —	—	—	(9) 146,101 36	(9) 2,922,027 20	701,267 69	14,025,353 80
33,455,125 —	—	—	—	—	1,672,756 25	33,455,125 —
28,767,300 —	—	—	(10) 3,280 —	(10) 65,600 —	1,435,085 —	28,701,700 —
64,829,600 —	—	—	(11) 216,225 —	(11) 4,324,500 —	3,025,255 —	60,505,100 —
2,943,680 —	—	—	(9) 4,080 —	(9) 81,600 —	143,104 —	2,862,080 —
2,685,200 —	—	—	—	—	134,260 —	2,685,200 —
6,722,500 —	—	—	—	—	201,675 —	6,722,500 —
121,177,000 —	—	—	(9) 21,375 —	(9) 712,500 —	3,613,935 —	120,464,500 —
320,916,668 50	—	—	391,061 36	8,106,227 20	13,042,473 15	311,910,411 30
7,626,000 —	—	—	—	—	228,780 —	7,626,000 —
574.000 —	—	—	—	—	28,700 —	574,000 —
38,105,500 —	—	—	—	—	2,286,330 —	38,105,500 —
23 315,500 —	—	—	(12) 1,300 —	(12) 26,000 —	1,164,475 —	23,289,500 —
3,778,000 —	—	—	—	—	188,900 —	3,778,000 —
3,782,500 —	—	—	—	—	189,125 —	3,782,500 —
3,782,500 —	—	—	—	—	189,125 —	3,782,500 —
10,645,000 —	—	—	—	—	532,250 —	10,645,000 —
4,904,500 —	—	—	—	—	245,225 —	4,904,500 —
7,579,500 —	—	—	(12) 1,600 —	(12) 32,000 —	377,375 —	7,547,500 —
7,793,000 —	—	—	(12) 400 —	(12) 8,000 —	389,250 —	7,785,000 —
6,765,000 —	—	—	—	—	338,250 —	6,765,000 —
9,459,500 —	—	—	—	—	472,975 —	9,459,500 —
128,110,500 —	—	—	3,300 —	66,000 —	6,630,760 —	128,044,500 —

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	Riporto	. . . . . .	6,634,060 —
	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane:		
31	3 per % delle ferrovie Livornesi (serie A)	1953	273,240 —
32	3 » % id. (serie B)	1953	93,270 —
33	3 » % id. (serie C)	1953	919,545 —
34	3 » % id. (serie D[I])	1953	1,313,640 —
35	3 » % id. (serie D[II])	1953	1,707,720 —
36	3 » % della ferrovia Lucca-Pistoia (emissione 1856) . . .	1954	157,185 —
37	3 » % id. (emissione 1858) . . .	1954	76,683 60
38	3 » % id. (emissione 1860) . . .	1954	181,868 40
39	5 » % della ferrovia centrale toscana (serie A)	1934	278,225 —
40	5 » % id. (serie B)	1934	818,050 —
41	5 » % della ferrovia Asciano-Grosseto (serie C)	1934	802,325 —
42	3 » % delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni) . . .	1954	845,715 —
	Titoli della Società della ferrovia del Monferrato:		
43	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	23,450 —
44	Obbligazioni 3 % della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	1956	319,125 —
45	Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	–
46	Obbligazioni 5 % delle strade ferrate del Tirreno (serie A)	1944	1,566,750 —
47	Id. id. (serie B)	1944	1,620,950 —
48	Id. id. (serie C)	1944	2,097,875 —
49	Id. id. (serie D)	1944	2,409,900 —
50	Capitali diversi infruttiferi	—	—
51	Assegni diversi modenesi	—	1,420 83
52	Debito perpetuo 5 per % a nome dei Comuni di Sicilia	—	1,109,707 23
53	Debito perpetuo 5 per % a nome dei Corpi morali di Sicilia	—	1,069,086 62
54	Rendita 3 per % assegnata ai cosidetti creditori legali delle provincie Napoletane	—	103,763 73
55	Id. id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	—	595,899 96
56	Obbligazioni ferroviarie 3 per % — Rete Mediterranea (serie A)	1985	4,524,225 —
57	Id. id. id. id. (serie B)	1985	4,551,840 —
58	Id. id. id. id. (serie C)	1985	3,797,235 —
59	Id. id. id. id. (serie D)	1985	1,272,450 —
60	Id. id. id. id. (serie E)	1985	2,886,720 —
61	Obbligazioni ferroviarie 3 per % — Rete Adriatica (serie A)	1985	4,529,145 —
62	Id. id. id. id. (serie B)	1985	2,721,330 —
63	Id. id. id. id. (serie C)	1985	3,032,865 —
64	Id. id. id. id. (serie D)	1985	1,030,290 —
65	Id. id. id. id. (serie E)	1985	2,954,220 —
66	Obbligazioni ferroviarie 3 per % — Rete Sicula (serie A)	1985	1,019,340 —
67	Id. id. id. id. (serie B)	1985	1,179,540 —
68	Id. id. id. id. (serie C)	1985	918,180 —
69	Id. id. id. id. (serie D)	1985	299,460 —
70	Id. id. id. id. (serie E)	1985	147,495 —
			59,883,790 37

Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Gran Libro	467,871,818 72
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	341,142 88
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	13,433,534 51
Contabilità diverse	59,883,790 37
TOTALE	544,755,286 48

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico
Roma, li 23 ottobre 1897.

Il Direttore capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1897 al 30 settembre 1897				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
128,110,500 —	—	—	3,300 —	66,000 —	6,639,760 —	128,044,500 —
9,108,000 —	—	—	—	—	273,240 —	9,108,000 —
3,109,000 —	—	—	—	—	93,270 —	3,109,000 —
30,651,500 —	—	—	—	—	919,545 —	30,651,500 —
43,788,000 —	—	—	—	—	1,313,640 —	43,788,000 —
56,924,000 —	—	—	—	—	1,707,720 —	56,924,000 —
5,239,500 —	—	—	—	—	157,185 —	5,239,500 —
2,556,120 —	—	—	—	—	76,683 60	2,556,120 —
6,062,280 —	—	—	—	—	181,868 40	6,062,280 —
5,564,500 —	—	—	—	—	278,225 —	5,564,500 —
16,361,000 —	—	—	—	—	818,050 —	16,361,000 —
16,046,500 —	—	—	—	—	802,325 —	16,046,500 —
28,190,500 —	—	—	—	—	845,715 —	28,190,500 —
1,172,500 —	—	—	—	—	23,450 —	1,172,500 —
10,637,500 —	—	—	—	—	319,125 —	10,637,500 —
11,024,500 —	—	—	—	—	—	11,024,500 —
31,335,000 —	—	—	—	—	1,566,750 —	31,335,000 —
32,419,000 —	—	—	—	—	1,620,950 —	32,419,000 —
41,957,500 —	—	—	—	—	2,097,875 —	41,957,500 —
48,198,000 —	—	—	—	—	2,409,900 —	48,198,000 —
133,887 72	—	—	—	—	—	133,887 72
47,360 93	—	—	—	—	1,420 83	47,360 93
22,194,144 60	—	—	(12) 102,221 88	(12) 2,014,437 60	1,[illegible]07,485 35	20,149,707 —
21,381,732 40	—	—	(12) 2,569 97	(12) 51,399 40	1,066,516 65	21,330,333 —
3,458,791 —	—	—	(12) 161 62	(12) 5,387 34	103,602 11	3,453,403 66
19,863,332 —	—	—	—	—	595,899 96	19,863,332 —
150,807,500 —	—	—	(12) 34,785 —	(12) 1,159,500 —	4,489,440 —	149,648,000 —
151,728,000 —	—	—	(12) 78,930 —	(12) 2,631,000 —	4,472,910 —	149,097,000 —
126,574,500 —	—	—	(12) 62,460 —	(12) 2,082,000 —	3,734,775 —	124,492,500 —
42,415,000 —	—	—	(12) 14,910 —	(12) 497,000 —	1,257,540 —	41,918,000 —
96,224,000 —	—	—	(12) 34,440 —	(12) 1,148,000 —	2,852,280 —	95,076,000 —
150,971,500 —	—	—	(12) 59,355 —	(12) 1,978,500 —	4,469,790 —	148,993,000 —
90,711,000 —	—	—	(12) 75,765 —	(12) 2,525,500 —	2,645,565 —	88,185,500 —
101,095,500 —	—	—	(12) 46,905 —	(12) 1,563,500 —	2,985,960 —	99,532,000 —
34,343,000 —	—	—	(12) 12,720 —	(12) 424,000 —	1,017,570 —	33,919,000 —
98,474,000 —	—	—	(12) 50,175 —	(12) 1,672,500 —	2,904,045 —	96,801,500 —
33,978,000 —	—	—	(12) 6,330 —	(12) 211,000 —	1,013,010 —	33,767,000 —
39,318,000 —	—	—	(12) 17,160 —	(12) 572,000 —	1,162,380 —	38,746,000 —
30,606,000 —	—	—	(12) 13,635 —	(12) 454,500 —	904,545 —	30,151,500 —
9,982,000 —	—	—	(12) 990 —	(12) 33,000 —	298,470 —	9,949,000 —
4,916,500 —	—	—	(12) 1,455 —	(12) 48,500 —	146,040 —	4,868,000 —
1,757,679,148 65	—	—	618,268 47	19,167,724 34	59,265,521 90	1,738,511,424 31
9,577,538,261 85	1,652,295 80	36,841,772 40	191,336 41	3,864,608 80	469,332,778 08	9,610,515,425 45
6,823,231 40	—	—	130 42	2,608 40	341,012 46	6,820,623 —
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
320,016,668 50	—	—	391,061 36	8,106,227 20	13,042,473 15	311,910,441 30
1,757,679,148 65	—	—	618,268 47	19,167,724 34	59,265,521 90	1,738,511,424 31
11,726,557,310 40	1,652,295 80	36,841,772 40	1,200,796 69	31,141,168 74	545,206,785 59	11,732,257,914 06

Il Direttore Generale
G. DURANDI.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE II. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	DEBITI REDIMIBILI.		
1	Prestito inglese 3 per % (legge 8 marzo 1855)	1902	292,036 22
2	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1981	246,615 —
3	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del Sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	27,044,821 —
4	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	1904	9,210,345 36
5	Certificati nominativi definitivi trentennali di credito con interesse 5 % netto per costruzioni di ferrovie (art. 4 leggi 24 luglio 1887, n. 4785 e 20 luglio 1888, n. 5550)	1928	1,285,558 92
	TOTALE DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO . .		38,079,376 50

Dalla Direzione Generale del Tesoro - Roma, li 23 ottobre 1897.

RIASSUNTO

	Consistenza dei debiti in rendita
PARTE I. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico*	544,755,286 48
PARTE II. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	38,079,376 50
TOTALE GENERALE	582,834,662 98

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1897 al 30 settembre 1897				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
9,734,510 55	—	—	—	—	292,036 22	9,734,540 55
4,932,300 —	—	—	(13) 175 —	(13) 3,500 —	246,440 —	4,928,800 —
980,412,800 29	—	—	—	—	27,044,821 —	980,412,800 29
179,000,000 —	—	—	(14) 1,204,008 68	(14) 23,224,000 —	8,006,336 68	155,776,000 —
25,711,178 35	(15) 142,730 14	(15) 2,854,602 87	(16) 18,600 80	(16) 372,016 —	1,409,688 26	28,193,765 22
1,208,790,819 19	142,730 14	2,854,620 87	1,222,784 48	23,599,516 —	36,999,322 16	1,188,045,906 06

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

GENERALE

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1897 al 30 settembre 1897				Consistenza dei debiti al 30 settembre 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,726,557,310 40	1,652,295 80	36,841,772 40	1,200,796 69	31,141,168,74	545,206,785 59	11,732,257,914 06
1,208,790,819 19	142,730 14	2,854,602 87	1,222,784 48	23,599,516 —	36,999,322 16	1,188,045,906 06
12,935,348,129 59	1,795,025 94	39,696,375 27	2,423,581 17	54,740,684 74	582,206,107 75	12,920,303,820 12
Diminuzione . . .	Rendita L. 628,555 23		Capitale L. 15,044,309 47			

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

1) Rendita e capitale nominale di antichi debiti trascritti per unificazione nel Gran Libro del consolidato 5 %.

2) La diminuzione è dovuta ai seguenti fatti:

a) Rendita e capitale nominale annullati per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890 n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, numero 339 . . . . Rend. L. 91,361 49 Cap. nom. L. 1,827,229 80

b) Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895 n. 486 . . . . . . Id. » 41,163 95 Id. » 823,279 —

c) Come sopra, per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894 n. 339 . . . . . . Id. » 55,970 — Id. » 1,119,400 —

Insieme Rend. L. 188,495 44 Cap. nom. L. 3,769,908 80

3) La diminuzione è dovuta ai seguenti fatti:

a) Rendita e capitale nominale annullati per conversione in consolidato 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890 n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . Rend. L. 2,487 — Cap. nom. L. 82,900 —

b) Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895 n. 486 . . . . . . Id. » 354 — Id. » 11,800 —

Insieme Rend. L. 2,841 — Cap. nom. L. 94,700 —

4) L'aumento è dovuto ai seguenti fatti:

a) Rendita e capitale nominale inscritti per conversione delle rendite 5 e 3 % possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . Rend. L. 81,460 47 Cap. nom. L. 1,810,232 67

(*b*) Come sopra, per conversione di rendite consolidate 5 e 3 %, giusta l'art. 1, allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . . . Id. » 33,214 36 Id. » 738,096 89

(*c*) Come sopra, per conversione di rendite di debiti redimibili e speciali, giusta le leggi, allegato *L*, approvate rispettivamente cogli articoli 12 e 17 delle leggi 22 luglio 1894, n. 339 e 8 agosto 1895, n. 485 . . . . Id. » 522,630 11 Id. » 11,614,002 41

(*d*) Come sopra, per rimborso di Buoni del tesoro a lunga scadenza, giusta l'art. 6, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 485 . . . . . Id. » 970,084 44 Id. » 21,557,432 —

Insieme - Rend. L. 1,607,389,38 Cap. nom. L. 35,719,761 —

5) Rendita e capitale nominale inscritti in sostituzione di rendita consolidata 5 %, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339.

6) Le rendite dei consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni				Ammontare della rendita			
	5 per %	3 per %	4,50 p. % netto	4 per % netto	5 per %	3 per %	4,50 per % netto	4 per % netto
Rendite nominative	421,786	15,631	25,278	1,495	167,101,425 —	3,090,216 —	47,490,168 —	1,727,780
Id. al portatore	1,821,979	21,484	49,202	47,748	232,469,410 —	1,722,693 —	7,670,919 —	5,617,396
Id. miste	9,514	26	91	186	2,300,640 —	4,611 —	24,579 —	38,716
Assegni provvisori nominativi .	24,023	916	16,558	—	45,877 02	1,097 68	25,116 56	—
Id. provvisori al portatore.	1,547	91	36	—	1,969 83	105 82	58 17	—
	2,278,849	33,151	91,165	49,429	401,919,321 85	4,818,723 50	55,210,840 73	7,383,892
	2,457,591				469,332,778 08			

7) Rendita e capitale nominale di antichi debiti trascritti per unificazione sul Gran Libro del Consolidato 5 per cento.

8) Per i debiti che si ammortizzano al valore del corso non è che approssimativo l'indicata epoca della loro estinzione.

9) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata.

10) Ammortamento delle obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi di aprile, maggio e giugno 1897.

11) Ammortamento di obbligazioni estratte, a forma della relativa tabella, sotto deduzione di quelle ricevute precedentemente in conto prezzo di beni e di quelle già convertite in rendita consolidata 4,50 %, risultate comprese fra le estratte Rendita L. 215,860 — Capitale nom. L. 4,317,200 —

Obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi di aprile, maggio e giugno 1897 . . . . . Id. » 30 — Id. » 600 —

Obbligazioni convertite in rendita consolidata 4,50 %, giusta la legge allegato *L* approvato coll'art. 12 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . Id. » 335 — Id. » 6,700 —

Insieme - Rendita L. 216,225 — Capitale nom. L. 4,324,500 —

12) Rendita e capitale nominale dei titoli convertiti in rendita consolidata 4,50 per cento, giusta le leggi Allegato *L* approvate rispettivamente cogli articoli 12 e 17 delle leggi 22 luglio 1894, n. 339 e 8 agosto 1895, n. 485.

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.

13) Diminuzione corrispondente a 35 buoni sorteggiati per rimborso, dei quali 23 per annuo lire 115 appartengono a quelli convertiti in rendita consolidata.

14) Diminuzione derivante da estinzione di Buoni del Tesoro a lunga scadenza avvenuta a norma dell'art. 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892 n. 111, ed a forma del disposto dall'art. 6 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895 n. 486. L'estinzione venne operata nei seguenti modi:

	Rendita	Capitale
a) Mediante conversione in rendita Consolidata 4,50 per cento netto . . . . L.	777,649 50	15,000,000 »
b) Mediante pagamento anticipato giusta il R. decreto 11 luglio 1897 n. 309. . . . »	426,359 18	8,224,000 »
Totale . . . . L.	1,204,008 68	23,224,000 »

15) Aumento corrispondente alla rendita ed al capitale di 37 certificati emessi con decorrenza dell'annualità trentennaria dal 1° luglio 1897.

16) Diminuzione corrispondente alle quote ammortizzate alla scadenza 1° luglio 1897 sopra 237 certificati aventi la decorrenza dell'annualità trentennaria dal 1° luglio 1896.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1103499 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Squarci Alice ed *Ida* fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Elvira Benigni fu Giuseppe vedova Squarci, vincolata, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Squarci Alice e *Miltale-Eva-Angiola fu Francesco*, quest'ultima comunemente chiamata *Ida*, minori sotto la patria potestá della madre Elvira Benigni fu Giuseppe vedova Squarci, vincolata, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 683677 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30, al nome di Borgis Michele, Rosa, *Antonio* e Teresa del vivente Antonio, minori, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Borgis Michele, Rosa, *Antonia* e Teresa del vivente Lorenzo Antonio, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 973409 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55 al nome di Bossi Luigia di Gabriele, minore, sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bossi Maria Luigia di Gabriele, minore, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Taormina e di Piraino, in provincia di Messina, con decreti del 21 e 27 scorso ottobre, fu esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di alcune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Stefani* ha per telegrafo da Vienna, 7 novembre:

Il *Fremdenblatt* pubblica un articolo sopra la visita del Ministro degli affari esteri austro-ungarico, conte Goluchowski, a Monza, dicendo che essa non è nè una dimostrazione, nè una semplice formalità, ma un atto di cortesia che soltanto è possibile tra Stati alleati e perciò reca l'impronta di quelle relazioni intime, amichevoli e piene di fiducia, il cui carattere è reso anche più evidente dalla presenza a Monza degli onorevoli Di Rudinì e Visconti-Venosta.

Soggiunge che il carattere puramente conservatore della triplice alleanza esclude i successi clamorosi, ma l'importanza dei risultati ottenuti cresce di valore qualora si consideri cosa sarebbe avvenuto durante gli ultimi quindici anni se la triplice non fosse esistita.

I tre Stati costituenti la triplice alleanza hanno ragione di essere contenti del suo bilancio, poichè, la triplice ha aumentato il prestigio di ognuno degli alleati; ed è perciò che in Italia è scarso il numero di coloro i quali si tengono in disparte dall'allenza stessa ed ogni nuova dimostrazione delle relazioni intime esistenti fra l'Austria Ungheria e l'Italia vi è accolta con simpatia.

Il *Fremdenblatt* constata, con soddisfazione, che la stampa italiana accolse la notizia della visita del conte Goluchowski alla Corte italiana in modo altrettanto amichevole per l'Austria-Ungheria, quanto lusinghiero per la persona del Ministro degli affari esteri austro-ungarico.

La visita del conte Goluchowki a Monza aggiunge una nuova e preziosa prova alle molte dimostrazioni di cordialità delle relazioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

⁂

Come fu già annunziato per telegrafo, il Ministro delle Colonie di Granbretagna, signor Chamberlain, in un discorso pronunciato a Glasgow, ha fatto l'elogio della politica orientale di lord Salisbury.

« Lord Salisbury, diss'egli, in sostanza, ha fatto tutto ciò che era possibile per evitare alla Grecia le deplorevoli conseguenze di una guerra follemente intrapresa.

« Il governo della Regina non poteva intervenire attivamente in America, esso non poteva, d'altro canto, ritirarsi dal concerto europeo. La politica di lord Salisbury risponde interamente ai desiderii del paese.

« L'opposizione che propugnava un intervento in un momento in cui era impossibile d'intervenire, ha condannato il Governo quando è intervenuto con qualche probabilità di successo. Così nel Sudan e nell'Africa orientale il governo è intervenuto per porre un termine ad oltraggi infinitamente più crudeli di quelli dell'Armenia e l'opposizione esprimeva allora il timore che il paese intraprendesse un compito molto al disopra delle sue forze.

« Si può giudicare della loro buona fede da questo paragone dei loro atteggiamenti contradittorii.

« Che cosa guadagnerebbe il Paese sostituendo l'opposizione al Governo attuale ?

« Questi signori dell'opposizione abbandonerebbero, senza dubbio, l'Egitto; essi abbandonerebbero Cipro ed il Tehitral; essi rinunzierebbero alla nostra parte legittima di territorio in Africa e vedrebbero di mal occhio l'aumento del numero delle nostre navi da guerra e dell'effettivo del nostro esercito. »

⁂

Da parte sua, sir Arthur James Balfour, primo lord della Tesoreria, in un discorso tenuto a Norwich, ha parlato degli avvenimenti in Oriente in questi termini:

« Si può misurare oggi giorno la grave responsabilità che si addossarono gli imprudenti e i malaccorti che spinsero ed incoraggiarono la Grecia a far la guerra alla Turchia.

« La Grecia indebolita dai suoi disastri militari e finanziarii, non si troverà probabilmente in grado di sostenere, nella lenta evoluzione delle razze autoctone dell' Oriente, la parte che i suoi migliori amici le auguravano.

« Le conseguenze della guerra greco-turca si sono fatte sentire oltre i confini dell'Europa; è al trionfo dei mussulmani sui cristiani che bisogna attribuire le difficoltà che incontra l'Inghilterra sulla frontiera delle Indie e dell'Afghanistam.

⁂

Il *Morning Post* dice che le autorità anglo-egiziane hanno deciso di non continuare, quest'anno, la marcia in avanti nel Sudan. In conseguenza i corrispondenti dei giornali che accompagnano il sirdar sir Kitchener sono in procinto di far ritorno sia per la via Berber-Suakim, sia per quella del Nilo.

Il *Morning Post*, organo dei conservatori inglesi, protesta contro la lentezza, anzi contro l'inerzia del governo della Regina il quale, invece di battere il ferro finchè è caldo e i mahdisti mentre sono spaventati, si espone a perdere tutto il profitto della spedizione di Kartum, interrotta da sei settimane a Berber.

⁂

Si telegrafa da Berlino:

« L'Ambasciatore turco, presso questa Corte, è partito improvvisamente per Costantinopoli. Secondo il *Berliner Tageblatt* questa improvvisa partenza starebbe in relazione col viaggio a Gerusalemme progettato dall'Imperatore Guglielmo; però è certo che l'Ambasciatore è incaricato anche di una missione speciale più importante ».

Commercio Italo-Argentino

Dalla relazione annuale del Presidente della Camera di Commercio italiana di Rosario di S. Fè togliamo quanto segue:

È ormai fuori di dubbio che lo scambio commerciale fra l'Italia e l'Argentina assume sempre maggiori proporzioni, come risulta dal seguente specchietto, riprodotto dalla statistica ufficiale:

Anno	Importazione — Pesos oro	Esportazione — Pesos oro
1895	10,363,127	3,518,087
1896	11,394.910	3,897,059
Differenza in più nel 1896	1,031,783	378,972

Se si tiene calcolo del grave stato economico e commerciale che da circa un anno affligge questo paese, le suddette cifre sono assai lusinghiere, e con vero piacere si nota la importazione di tanti prodotti italiani, che prima non si conoscevano nell'Argentina, e che adagio adagio si sono accreditati e riconosciuti superiori per qualità, e convenienti per i prezzi ai loro similari importati da altri paesi. E ciò si verificherebbe anche in più grande proporzione, se i nostri produttori ed esportatori avessero più slancio e imitassero i fabbricanti inglesi, tedeschi, francesi ed americani; i quali mandano nell'Argentina buoni ed esperti viaggiatori, che studiano il paese, i suoi costumi commerciali e spediscono variati e costosi campionari, e riescono quasi sempre a contrattare vistosi affari, offrendo ogni facilità.

I viaggiatori di case italiane qui sono rarissimi, e per dimostrare la loro efficacia debbo far risaltare, che da più d'un anno, dovuto appunto all' invio di un commesso viaggiatore, s' importarono profumerie e saponette di ogni qualità, d'una delle principali fabbriche d'Italia, oramai accreditatissima.

Mercè la costanza d'uno stimato importatore italiano, stabilito in Buenos Aires, oggi s'importano in quantità gli apparecchi per il gas e per la luce elettrica, d'una fabbrica di Milano, che sono superiori e meno costosi di quelli stranieri. Affinchè serva di ammaestramento agli altri nostri importatori debbo ricordare che quando uno dei soci della Casa di Buenos Aires si presentò al fabbricante per convincerlo che i suoi apparecchi avrebbero ottenuto un buon esito nell'Argentina, e che all'uopo sarebbe stato necessario l'invio di una buona partita per tentare l'affare, il fabbricante rispose che non manderebbe alcun campionario; ma che era pronto a consegnare un album illustrato dei suoi prodotti, dietro il pagamento di 30 lire! E non ci volle di meno della insistenza del rappresentante della Casa di Buenos Aires per ottenere dal fabbricante quanto chiedeva. Oggi egli fa eccellenti affari, esportando in grande quantità gli apparecchi per il gas e la luce elettrica sempre apprezzatissimi e ricercati nell'Argentina.

L'attuale crisi che affligge il paese, tende assai a diminuire, e non può essere altrimenti, prima di tutto perchè le buone notizie che arrivano dalle colonie fanno sperare che quest'anno il raccolto dei grani sarà abbondante, come lo è quello della produzione nazionale in generale, che si esporta; convertendosi in centinaia di milioni in *pesos* in oro, che aumentano il credito dell'Argentina.

L'importazione italiana in Rosario nel primo semestre di quest'anno (meno che nel vino da pasto, la cui importazione è diminuita specialmente a cagione della grave crisi economica, e del continuo sviluppo della produzione vinicola del paese) fu maggiore di quella verificatasi nello stesso periodo del 1896. Ciò, lo dico con soddisfazione, dimostra sempre più la efficacia della attiva propaganda della nostra Camera, che valendosi del proprio *Bollettino Mensile* e della privata corrispondenza, mai tralascia di consigliare i nostri produttori ed esportatori ad essere costanti, volenterosi, e a perfezionare tanti loro prodotti, sia in qualità come in condizionamento, per poter competere con i similari stranieri, che per molti anni furono i soli conosciuti in questo florido paese seconda patria di quasi un milione di italiani, e che tanti vantaggi offre al nostro commercio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Commemorazione a Mentana. — Ieri, coi due primi treni da Roma giunsero a Monterotondo le rappresentanze dei Reduci delle Patrie Battaglie e di varie Associazioni politiche ed Operaie per la commemorazione dei Garibaldini morti a Monterotondo e Mentana nel 1867.

Alle ore 11,10 mosse da porta Garibaldi di Monterotondo il corteo assai numeroso e si recò a deporre due corone sull'ara dei Garibaldini caduti a Monterotondo.

Quivi parlò il signor Restivo, presidente dei superstiti Garibaldini e lesse una lettera del prof. Carducci, il quale fa voti perchè la battaglia di Mentana sia dichiarata nazionale.

Alle ore 11,35 il corteo ha proseguito alla volta di Mentana. Quivi, attorno all'ara monumentale, si riunirono oltre 2000 persone, con 21 bandiere. Sull'ara furono deposte varie corone dalle diverse Associazioni intervenute alla commemorazione.

Parlarono, applauditi, Onorato Mereu, Carlo Lizzani, Filippo Vespignani ed il colonnello Gattorno.

Quindi la riunione si sciolse.

La salma di Antonio Cecchi. — Si ha per telegrafo da Pesaro 7:

Stamane, alle ore 10, la R. nave *Staffetta* ha qui sbarcato i resti mortali del Console generale Antonio Cecchi.

I parenti del defunto e le autorità ricevettero la salma, che venne deposta in una camera ardente preparata presso l'ufficio del porto.

Alle ore 13,30 la salma fu trasportata con pompa solenne al Cimitero. Presero parte al corteo funebre le autorità civili e militari, le rappresentanze dei Corpi morali, le Associazioni cittadine, gli Istituti scolastici e di beneficenza, i reparti delle truppe della guarnigione, la musica cittadina e quella del 3° Reggimento fanteria.

Il Prefetto rappresentava il Governo e il conte Marescalchi il Ministero degli esteri.

Le vie percorse dal corteo erano pavesate a lutto; una grande folla salutava reverente la salma del compianto concittadino.

Al Cimitero parlarono il Sindaco, il deputato onorevole Castelbarco-Albani, il prof. Mengaroni, il prof. Orsini e Richard.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MILANO, 7. — Alle 12,30 il Ministro degli affari esteri, on. Visconti-Venosta, offre in sua casa una colazione al conte Goluchowski alla quale intervengono l'on. Di Rudinì e il conte Nigra.

Dopo la colazione gli onorevoli Di Rudinì e Visconti-Venosta, il conte Nigra ed il conte Goluchowski si tratterranno a conferire e poscia partiranno col treno delle 15,10 per Monza, ove stasera avrà luogo, in onore del conte Goluchowski, un pranzo di gala dato dalle LL. MM.

Domani avrà luogo una partita di caccia nel parco di Monza e domani sera, alle 11,25, il conte Goluchowski ripartirà per Vienna.

MILANO, 7. — Il conte Goluchowski col suo segretario Merey, il Presidente del Consiglio, il Ministro Visconti-Venosta e il conte Nigra, accompagnati dal Prefetto di Palazzo, conte Gianotti, sono partiti per Monza alle ore 15,20, occupando un vagone-salone posto a loro disposizione dalla Casa Reale.

Furono salutati alla stazione dal Prefetto, dal Direttore generale delle Ferrovie Mediterranee, comm. Massa, dal Console austro-ungarico e dai segretari particolari dei Ministri.

MONZA, 7. — Il conte Goluchowski è giunto alle ore 15,31. Il corteo che si componeva di tre carrozze reali, si diresse alla regia fra una fitta ala di popolo. Il conte Goluchowski era in carrozza col Prefetto di Palazzo conte Giannotti e coi Ministri Di Rudinì e Visconti-Venosta.

Nelle altre carrozze venivano separatamente il conte Nigra ed il segretario del conte Goluchowski sig. Merey.

MONZA, 7. — Il conte Goluchowski venne ricevuto al Palazzo Reale dal primo aiutante di campo generale Ponzio Vaglia.

Alle ore 17 egli fu ricevuto da S. M. il Re insieme cogli on. Di Rudinì e Visconti-Venosta.

Questa sera al pranzo alla Reggia il conte Goluchowski siederà accanto alla Regina.

Domani alle ore 13 vi sarà gran caccia ai fagiani, nel parco, in onore del conte Goluchowski.

MONZA, 7. — S. M. il Re conferì stasera al conte Goluchowski il Collare dell'Annunziata.

VIENNA, 7. — La *Wiener Zeitung* pubblica il decreto che convoca le Delegazioni pel 16 corrente a Vienna.

MONZA, 7. — Al pranzo di famiglia di quindici coperti che ha avuto luogo, stasera, alla Reggia, il conte Goluchowski sie-

deva alla destra della Regina, l'on. Di Rudinì a destra del Re e il sig. Merey di fronte al generale Ponzio-Vaglia.

La Regina tenne poscia circolo.

MONZA, 8. — Alla caccia ai fagiani che avrà luogo oggi nel parco Reale, in onore del Ministro comune austro-ungarico degli affari esteri, conte Goluchowski, prenderanno parte venti cacciatori e cinquanta battitori, diretti dal Gran Cacciatore, conte Brambilla.

ATENE, 7. — Delyanni dimostra l'intendimento di rovesciare il Gabinetto Zaimis, ma si assicura che, in caso di una crisi ministeriale, il Re non richiamerebbe nemmeno questa volta Delyanni al Governo.

MADRID, 7. — Si assicura che il Consiglio dei Ministri abbia approvato la nomina del senatore Cipriano Del Mazo ad Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso inoltre di proporre alla Regina-Reggente di concedere un'amnistia politica a favore degli insorti di Cuba e delle Filippine.

RIO-JANEIRO, 7. — Hanno avuto luogo, ieri, i solenni funerali del Ministro della guerra.

Il Presidente della Repubblica, Prudente de Moraes Barros, accompagnò la salma al Cimitero e fu fatto segno ad ovazioni entusiastiche dai cittadini di ogni classe.

Parteciparono al corteo funebre oltre ventimila persone.

RIO-JANEIRO, 7. — La notte scorsa, malgrado gli sforzi della polizia, la folla saccheggiò la redazione del giornale la *Repubblica* che condusse la campagna contro il Presidente della Repubblica Prudente de Moraes Barros, ed il ministro della guerra.

NEW-YORK, 8. — Il piroscafo *Idaho*, diretto da Buffalo a Chicago, si è sommerso nel lago Erie.

18 uomini dell'equipaggio rimasero annegati.

L'AVANA, 8. — Gli autonomisti hanno deciso di accettare gli impieghi pubblici.

Sei Prefetti sono stati nominati tutti fra gli autonomisti.

LONDRA, 8. — Secondo il segretario della Trade-Union, i padroni meccanici dovranno presto combattere contro tutte le Trades-Unions.

Sir Ellis Ashmead Bartlett pronunziò un discorso, consigliando di occupare Kartum ed impedire che la Francia e la Russia si stabiliscano sull'Alto Nilo.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	764.0
Umidità relativa a mezzodì	66
Vento a mezzodì	calmo.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 17.°1
	Minimo 9.°7.
Pioggia in 24 ore:	— —

6 novembre 1897:

In Europa pressione 777 Hermanstadt; 747 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato quasi ovunque fino a 3 mill.; temperatura in generale aumentata Italia superiore e diminuita altrove; nebbie versante Adriatico; pioggie leggiere Sicilia, Sardegna e Centro della penisola.

Stamane: cielo nuvoloso valle Padana, versante medio Adriatico ed in Sicilia, con qualche pioggia; generalmente sereno altrove.

Barometro: 771 Belluno, Domodossola; 760 Alessandria, Modena, Pesaro, Forlì; 767 Cagliari, Catania.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno levante, cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 0	8 0
Genova	sereno	calmo	16 9	12 5
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	13 3	5 8
Torino	nebbioso	—	13 3	7 9
Alessandria	nebbioso	—	14 1	6 6
Novara	nebbioso	—	14 4	8 0
Domodossola	coperto	—	14 0	6 0
Pavia	nebbioso	—	16 5	5 8
Milano	coperto	—	12 2	5 8
Sondrio	sereno	—	13 4	5 6
Bergamo	nebbioso	—	11 0	6 5
Brescia	nebbioso	—	13 0	10 0
Cremona	coperto	—	12 8	7 9
Mantova	nebbioso	—	13 0	7 6
Verona	sereno	—	14 1	9 4
Belluno	sereno	—	14 1	4 0
Udine	sereno	—	13 2	4 0
Treviso	sereno	—	13 8	6 2
Venezia	sereno	calmo	13 0	5 4
Padova	3/4 coperto	—	12 7	7 2
Rovigo	coperto	—	12 2	7 8
Piacenza	coperto	—	12 7	8 4
Parma	coperto	—	13 5	8 0
Reggio Emilia	coperto	—	12 5	9 3
Modena	coperto	—	12 5	8 7
Ferrara	coperto	—	11 4	8 0
Bologna	coperto	—	11 2	8 1
Ravenna	coperto	—	14 1	7 1
Forlì	coperto	—	11 0	7 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	12 0	9 8
Ancona	nebbioso	calmo	12 1	10 0
Urbino	coperto	—	9 0	5 4
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	nebbioso	—	13 8	10 8
Perugia	sereno	—	14 2	7 4
Camerino	nebbioso	—	8 7	6 8
Lucca	sereno	—	17 0	6 2
Pisa	sereno	—	19 3	5 0
Livorno	sereno	calmo	17 4	9 2
Firenze	sereno	—	16 2	5 0
Arezzo	sereno	—	15 7	5 4
Siena	sereno	—	15 1	7 5
Grosseto	1/4 coperto	—	19 4	8 8
Roma	sereno	—	18 6	9 7
Teramo	coperto	—	13 9	9 3
Chieti	piovoso	—	13 4	4 8
Aquila	coperto	—	12 8	5 8
Agnone	nebbioso	—	10 5	7 4
Foggia	1/4 coperto	—	17 7	10 2
Bari	sereno	calmo	16 0	8 7
Lecce	sereno	—	17 0	8 6
Caserta	sereno	—	19 0	11 8
Napoli	sereno	calmo	18 3	11 9
Benevento	3/4 coperto	—	17 3	7 1
Avellino	1/4 coperto	—	16 3	6 3
Caggiano	1/4 coperto	—	15 2	6 0
Potenza	coperto	—	11 5	5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	11 0	3 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 5	15 1
Trapani	coperto	calmo	23 3	16 0
Palermo	piovoso	calmo	22 9	13 6
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	21 0	17 0
Caltanissetta	piovoso	—	14 5	10 2
Messina	sereno	calmo	20 4	14 5
Catania	coperto	mosso	18 5	14 8
Siracusa	coperto	mosso	20 0	16 4
Cagliari	3/4 coperto	calmo	22 5	12 0
Sassari	3/4 coperto	—	18 2	12 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,80 $77^1/_2$ 75 $77^1/_2$		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,70 $67^1/_2$	98 $68^1/_4$			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,75	— —			— —
			detta » di L. 25	98,95	— —			— —
»			detta » di L. 10	93,90	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 97			detta $4^1/_2$ %		— —	$107,32^1/_2$	p. cont.	107 30
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	107,30	— —			— —
»			» » » 4 3 a 45.	107,30	— —			— —
1 lug. 97			detta 4 %		— —			98 70
			» » in cartelle di L. 4 a 40	98,70	— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			65 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			495 —
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			306 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			930 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			487 —
1 lug. 97	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 97	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	500	500	» Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			433 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			335 50
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			424 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —
»	500	500	» » » » » $4^1/_2$ %		— —			508 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » $4^1/_2$ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano $4^1/_2$ %		— —			511 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			717 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			524 —
1 ott. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			274 —
1 lug. 97	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
»	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			817 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			444 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			398 —
15 ott 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			828 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1233 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			203 —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —	$140^1/_2$		— —
1 giu. 97	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	212 213 214		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			362 —
1 ott. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			124 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			50 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			— —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			27 50
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			540 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			268 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 97	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			113 —
»	250	125	» » - Vita		— —			231 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare		— —			169 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			70 —
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			521 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			325 —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
»	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 lug. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			58 50
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 80	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	— —	105 35	105 35	105 32 $^1/_2$	105 35	— —	105 32 $^1/_2$
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 32	26 32 $^1/_2$	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 51	— —	— —	26 51 $^1/_2$	26 52	— —	26 53
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	130 25	— —	130 22 $^1/_2$	130 25	— —	130 30

Risposta dei premi . 27 novembre
Prezzi di compensaz. 27 »

Compensazione . . . 29 novembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 $^1/_2$ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE

Rendita 5 % 98 25
detta 4 $^1/_2$ % . . . . . . 107 —
detta 4 % 98 20
detta 3 % . . . . 64 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione . . . . . 497 —
Detto 4 % 2ª e 3ª Emissione 495 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89 306 —
» » del Tirreno 487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchie) 335 —
» » » » (nuove) 424 —
» » » B. d'It. 4 % 496 —
» » » » 4 $^1/_2$ % 508 —
» » » dell'Ist. It. 4½ % 511 —
Az. Ferr. Meridionali . . 716 —
» » Mediterranee . 518 —
» » Sec. della Sardegna 275 —
» Banca d'Italia . . . 815 —
» Banco di Roma . . 100 —
» Istituto It. Cred. Fond. 444 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni 394 —
» » Gas (Anglo Rom.) 832 —

Azioni Soc. Acqua Marcia . 1238 —
» » Condotte d'Acqua 203 —
» » Molini Past. Pant. 137 —
» » Gener. Illuminaz. 135 —
» » An.Tramways-Om. 216 —
» » Nav. Gen. Ital. . 363 —
» » Metallurgica Ital. 124 —
» » Piccola Borsa di Roma . . . . 50 —
» » Risanamento di Napoli . . . 27 50
» » Credito Italiano. 540 —
» » Acq. De Ferrari G. 268 —
» Fondiaria Incendio . 113 —
» » » Vita . . 228 —
» Soc. Immob. . . . . 180 —
» » » 4 % . . 90 —
Ferr.Secondarie della Sardegna — —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro) . . . 120 —
Azioni Banca Generale . . 60 —
» » Immobiliare . . 8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 novembre 1897.

Consolidato 5 % 98 6445
Consolidato 3 % nominale. 63 50

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa.

Direttore avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TEMINO RAFFAELE.